

INFORMATIVA

Il giorno 18 febbraio u.s. si è svolto a Bari l'incontro tra il Senior Management e le OO.SS. per illustrare i dettagli dell'operazione riguardante Banca Tercas e l'andamento attuale del Gruppo Banca Popolare di Bari. Presenti all'incontro il Responsabile Servizio del Personale e il Responsabile dell'Ufficio Relazioni Industriali.

L'intervento sta proseguendo secondo i programmi stabiliti e si concluderà presumibilmente entro il 31 agosto, appena terminato sarà varato il nuovo piano industriale.

Il Senior Management dopo essersi soffermato sull'analisi delle insidie e difficoltà che un progetto di tale portata può generare e descritte le linee strategiche che verranno adottate nel prossimo biennio, ha evidenziato come la BPB si è guadagnata lo status di Banca *Aggregante*, in un momento di radicale trasformazione del sistema del credito nazionale.

Riguardo al Gruppo BPB viene evidenziata la necessità di dar luogo ad un rafforzamento complessivo della struttura aziendale al fine di porsi nelle condizioni di affrontare al meglio la c.d. "coda della crisi" e le sfide che attendono l'intero sistema bancario.

Al fine di poter continuare ad essere protagonisti sul mercato è necessario il raggiungimento di livelli dimensionali adeguati e lo sviluppo di una capacità di produrre ricavi costanti e non estemporanei. Tutto ciò non potrà prescindere dall'alta professionalità del personale, in alcuni casi ancora da formare, e dalla conseguente offerta di nuovi ed innovativi servizi alla clientela (multicanalità intelligente).

Il problema delle eccedenze del Personale troverà soluzione con la riconversione professionale delle risorse e l'alta formazione finalizzata a migliorare il livello di consulenza che i colleghi potranno offrire nei rapporti con la clientela.

Da parte sindacale è stata sottolineata la necessità che le "politiche di efficientamento" siano condotte secondo una logica che tenga conto delle esigenze del Personale, delle professionalità in campo e delle peculiarità dei territori dove la Banca opera.

In particolare, si è poi sottolineata la necessità che le sfide a cui si fa riferimento possano essere vissute con l'impegno necessario ma senza che si dia luogo a forme eccessive di pressione sul piano commerciale, come si sta verificando ormai da troppo tempo.

Denunciamo con forza il reiterarsi in azienda, a tutti i livelli, di comportamenti offensivi della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e pericoloso per gli effetti distorsivi che producono nelle attività commerciali e nel rapporto con la clientela.

Riteniamo comunque proficuo l'incontro avuto, che si spera possa essere foriero di positivi sviluppi nei prossimi appuntamenti tra le parti.

Bari, 20 febbraio 2014